

Consiglio Comunale n. 2 del 04/03/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per anno 2022.**

L'anno 2022, addì quattro, del mese di Marzo alle ore 21:00, in Cesate presso la **Sala Consiliare**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** di decisione. La seduta si è svolta in presenza dei Consiglieri, ma senza la presenza del pubblico.

Sono intervenuti **Il Sindaco** Roberto Vumbaca e i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Pres/Assente	Cognome e Nome	Pres/Assente
VUMBACA ROBERTO	Presente	TIENGO ROBERTO	Presente
GUALANDI WALTER OTELLO	Assente	PIURI ANSELMO	Presente
GIUSSANI PATRIZIA	Presente	AIRAGHI EDOARDO CARLO MARIA	Presente
UGGERI LUCIA ROBERTA	Assente	MOTTA LUIGI	Presente
CRIPPA YLENIA	Presente	FANUZZI STEFANO SALVATORE	Presente
BORRONI GIANANTONIO	Presente	D'ANGELO LAURA	Assente
GALLI MARCO	Presente	BANFI MATTEO	Presente
VARANI MASSIMO	Presente	RICCADONNA GIORGIO ROBERTO	Presente
BORRONI LIBORIO	Presente		

Presenti: **14** Assenti: **3**

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Andrea Fiorella.
E' presente l'Assessore esterno Dott. Matteo Bortolamai.

Il Sindaco Roberto Vumbaca, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Oggetto: **Approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per anno 2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 53 avente l'oggetto sopra riportato;

Sentita la relazione dell'Assessore esterno Dott. Matteo Bortolamai e gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola;

Visti gli allegati pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con n. 14 voti unanimi favorevoli espressi con le modalità e le forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta in premessa indicata e a seguito riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, 4° comma TUEL 267/2000, con numero 14 voti unanimi favorevoli espressi con le modalità e le forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Discussione: riportata a verbale di seduta.

Proposta di deliberazione n. 53 del 28/10/2021.

Tributi

Oggetto: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per anno 2022.

Visti:

- l'art. 1, commi da 739 a 783, della legge n. 160/2019, i quali hanno re-disciplinato l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 48, della legge n. 178/2020, di disciplina dell'imposta IMU per soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 02.03.2021, con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2021;
- la deliberazione di C.C. n. 11 del 05.06.2020 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;

Visti, altresì, a causa dell'emergenza covid-19:

- l'art. 78 del d. l. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020, di esenzione per gli anni 2021-2022 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3, destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

Considerato l'art. 1 della legge n. 160/2019 e, più precisamente:

- il comma 756, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del d. lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze;
- il comma 757, il quale prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- il comma 751, il quale stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non sia in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

Considerato, altresì, che il d. l. n. 146/2021, convertito il legge, con modificazioni, n. 215/2021 il nuovo articolo 5-decies, infatti, stabilisce che, se i componenti del nucleo familiare risiedono in case diverse, anche nel caso in cui gli immobili siano ubicati in comuni diversi, l'esclusione dall'assoggettamento al tributo è applicabile soltanto a una di esse, a scelta degli stessi membri del nucleo familiare;

Atteso che:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al predetto comma 756, di individuazione delle fattispecie di aliquote diversificate non è stato emanato;

- l'applicazione del Portale del federalismo fiscale di elaborazione del prospetto delle aliquote, di cui al predetto comma 757, non è stata resa disponibile;
- la risoluzione Mef n. 1/df del 18 febbraio 2020 stabilisce che “La disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva di prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756”;

Ritenuto, nelle more di approvazione del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di cui all'art. 1, comma 756, della legge n. 160/2019 e di operatività del Portale del federalismo fiscale, di cui al comma 757, del medesimo art. 1, di deliberare le aliquote IMU per l'anno 2022, con riserva di deliberare nuovamente tali aliquote in conformità delle disposizioni normative, ove sarà necessario;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 151, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, che ha differito i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;
- l'art. 13, comma 15, del d. l. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d. lgs. n. 360/1998;

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000.

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2022 nelle seguenti misure:

Fattispecie	Aliquota 2022	Detrazione
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,60%	200 euro
Abitazioni diverse dalla principale e relative pertinenze	1,03%	

Unità immobiliari categoria catastale A/10	1,06%	
Unità immobiliari categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,98%	
Unità immobiliari categoria catastale C/1	0,98%	
Unità immobiliari categorie catastali B, C/3, C/4 e C/5	1,06%	
Unità immobiliari gruppo catastale D (con esclusione della D/10)	1,06%	
Unità immobiliari categoria catastale D/5	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Terreni agricoli (compresi i non coltivati)	0,98%	
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	0,76%	200 euro (se assegnati)
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D10 o annotazione ruralità in NCEU)	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	ESENTI	

2) Di dare atto che l'imposta IMU non è dovuta per:

- a. le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), diverse da quelle iscritte nelle categorie A/1, A/8 ed A/9;
- b. gli immobili assimilati all'abitazione principale di cui all'art. 6 del Regolamento comunale [e art. 1, comma 741 della legge n. 160/2019] ovvero:
 1. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 2. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 3. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
 4. la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 5. un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

6. unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- 3) Di disporre che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del d. lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Roberto Vumbaca
sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott. Andrea Fiorella
sottoscritto digitalmente
